



VII RAPPORTO RBM - Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermediata

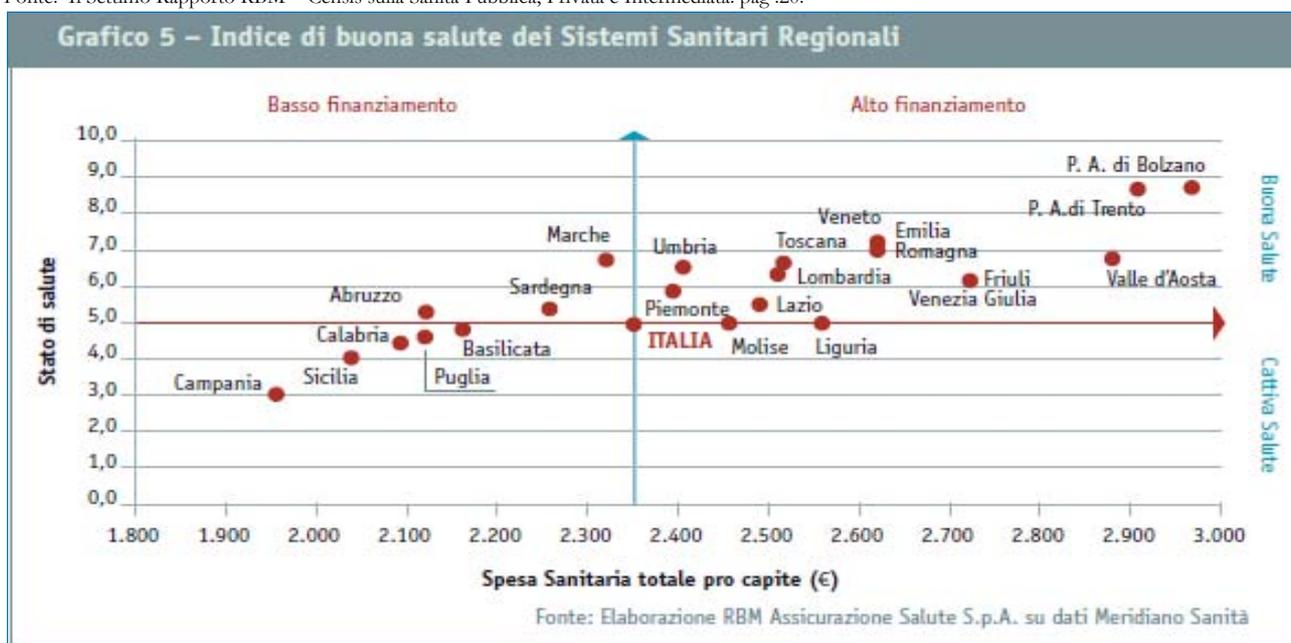
Il futuro del Sistema Sanitario in Italia tra universalismo, nuovi bisogni di cura e sostenibilità

1-II Veneto Top Performer per Indice di buona salute

E' il VII Rapporto RBM- Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermedia – Anno 2017 a certificare che il Veneto è top performer per indice di buona salute, con un 6,80/10 a fronte di una spesa sanitaria *pro capite* di 2.537,87 Euro, la migliore performance tra tutte le regioni del Nord, vicino comunque alla eccellente performance della Provincia di Bolzano con un indice di buona salute dell' 8,7/10 (Best Performer) a fronte di una spesa *pro capite* di 2.996,05 Euro.

Il dato migliore delle due Province autonome è evidente nel grafico sottostante, esse si posizionano al vertice, lasciando indietro tutte le altre regioni italiane, anche le regioni a Statuto speciale come la Sicilia e la Sardegna.

Fonte: Il Settimo Rapporto RBM - Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermediata. pag .20.



SAGITTA SARI - Studi e ricerche

2-Ulteriore conferma per il Veneto Top Performer per le liste di attesa

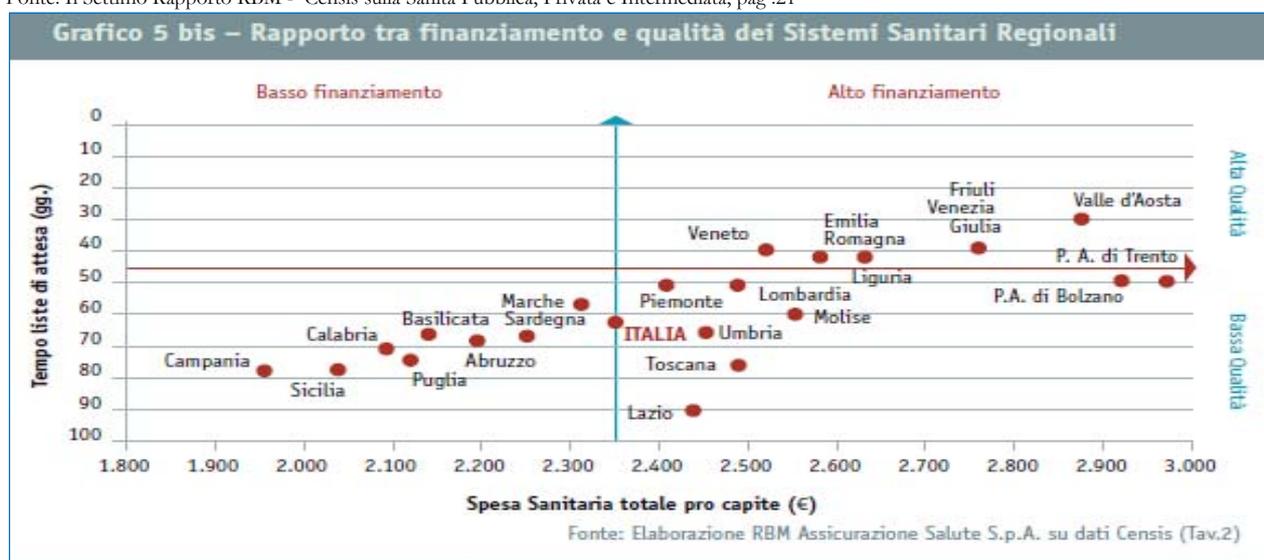
Per il livello di accessibilità alle cure è visibile nel grafico sottostante che il Veneto rientra nell'area dei top performer, con un tempo di attesa di 33,69 giorni e una spesa sanitaria *pro capite* di 2.537,87 Euro, vicino al risultato del Veneto l'Emilia Romagna con 35,63 giorni.

Il tempo di attesa più basso spetta ancora una volta ad una regione autonoma la Valle d'Aosta con un eccellente dato: 21,20 giorni.

Mentre la peggiore performance è del Lazio con un tempo di attesa di 82,54 giorni e una spesa sanitaria *procapite* di 2.461,31 Euro.

Al Sud i tempi di attesa salgono pesantemente relegando tutte le regioni a prestazioni molto basse, tali da creare una situazione di accesso ai servizi molto preoccupante.

Fonte: Il Settimo Rapporto RBM - Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermediata, pag. 21



Le regioni più performanti sono caratterizzate da una buona offerta sanitaria in campo privato, la sanità in questi territori, infatti, si regge su un doppio pilastro di servizi pubblici e privati.

Nell'area del Nord-Est, il Servizio pubblico gestisce quasi la totalità dei presidi ospedalieri e di alta specializzazione, mentre molte delle prestazioni sanitarie di diagnostica di base e dell'odontoiatria sono erogate dai privati.

E necessariamente per queste ultime prestazioni il cittadino mette mano alle proprie finanze.

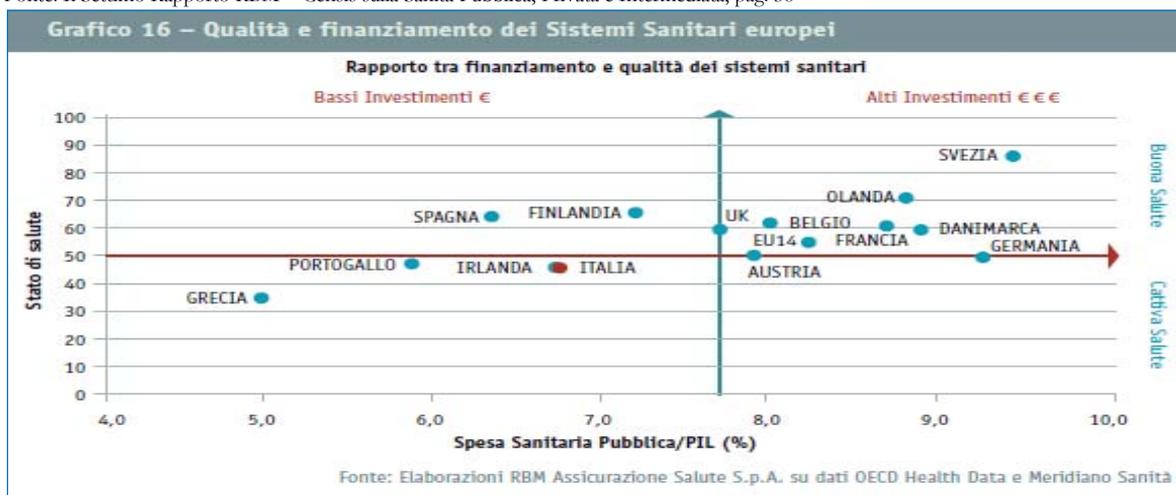
SAGITTA SARI - Studi e ricerche

3-Italia lower performer per rapporto qualità delle cure e livello di finanziamento

Si vede qui sotto che l'Italia possiede un indice di buona salute di 4,7/10 a fronte di un rapporto spesa sanitaria pubblica sul PIL pari al 6,5%, è quindi un paese – lower performer e si posiziona nella parte sinistra del grafico vicino all'Austria e al Portogallo.

Sotto il nostro indice a livello nazionale c'è la Grecia, fanalino di coda.

Fonte: Il Settimo Rapporto RBM - Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermediata, pag. 38



4-Il Veneto per qualità del sistema sanitario top performer nell'area della buona salute

Il Veneto, nel grafico 16 bis, si posiziona in prossimità degli stati più performanti in Europa in termini di sicurezza sociale secondo il parametro dell'organizzazione sanitaria, mentre le regioni del Sud si posizionano nell'area vicina a paesi come la Grecia e il Portogallo con i risultati peggiori.

Fonte: Il Settimo Rapporto RBM - Censis sulla Sanità Pubblica, Privata e Intermediata, pag. 39.

